

**SHOPPING IN VACANZA: AFFARE O CONTRAFFAZIONE?****COMUNICATO STAMPA****BERNA, 27. GIUGNO 2022****Shopping in vacanza: affare o contraffazione?**

Finalmente è arrivata l'estate e si può tornare a viaggiare. Come ricordo delle vacanze a molti piace acquistare un bel souvenir. A volte però si tratta di un prodotto contraffatto e il bel ricordo si infanga non appena ci si rende conto che «non è tutto oro quel che luccica».

Sdraiati sotto il sole a sentire lo sciabordio delle onde e la spiaggia calda sotto i piedi arriva a farci ombra un venditore che propone articoli di design a prezzi convenienti. In un attimo inizia a mostrarci borsette, occhiali da sole, maglie della squadra del cuore e giochi per bambini. Ogni possibile marchio è in vendita e a prima vista le merci sembrano anche originali, un ottimo affare insomma. Tuttavia, purtroppo raramente si tratta di prodotti originali e forse, sotto sotto, si accende un campanello d'allarme. In un caso come questo, la maggior parte delle persone è consapevole di acquistare una contraffazione, ma non conosce i retroscena che si celano dietro i prodotti contraffatti.

Cosa fare se si è acquistato un prodotto contraffatto:

In Svizzera, l'importazione di prodotti contraffatti è vietata. La dogana può sequestrare e distruggere i prodotti contraffatti anche se si tratta «solo» di un piccolo souvenir per uso privato.

L'industria delle contraffazioni è parte integrante del crimine organizzato. Acquistando merce contraffatta si finanziano dei criminali che non si interessano minimamente di condizioni e posti di lavoro.

Le contraffazioni sono discutibili dal punto di vista qualitativo. Ai produttori non interessano né la salute né la sicurezza dei consumatori.

I contraffattori non investono nella ricerca e nello sviluppo. In compenso rubano le idee altrui e, sui loro profitti illeciti, non pagano né tasse né assicurazioni sociali. E questo a scapito dell'economia e dell'occupazione.

Poiché agiscono nell'ombra i contraffattori non possono essere chiamati in causa per questioni di garanzia o responsabilità.

Inoltre, ogni Paese prevede sanzioni diverse. In Italia, ad esempio, l'acquisto di prodotti contraffatti è vietato e viene sanzionato con multe severe immediate.

Ecco alcuni consigli da mettere in pratica anche in vacanza:

Rinunciate ad acquistare prodotti contraffatti. Comprate preferibilmente souvenir dai mercati locali o informatevi dove poter acquistare prodotti originali. In questo modo sosterrete il commercio locale invece delle reti di criminali evitando così rischi per la sicurezza e la salute.

Alcuni consigli per riconoscere le contraffazioni sono disponibili anche sul nostro sito: www.stop-piracy.ch/it



STOP ALLA PIRATERIA è la Piattaforma svizzera di lotta alla contraffazione e alla pirateria. Si tratta di un'associazione di utilità pubblica che informa e sensibilizza la collettività sul fenomeno della contraffazione e della pirateria sfruttando le sinergie tra economia e autorità. STOP ALLA PIRATERIA mette a disposizione dati concreti e analisi e informa il pubblico sui rischi e sui retroscena di contraffazione e pirateria.

Per ulteriori informazioni: STOP ALLA PIRATERIA Piattaforma svizzera di lotta alla contraffazione e alla pirateria

Eveline Capol
Responsabile dell'organo di gestione
Telefono: +41 31 377 72 66
E-mail: info@stop-piracy.ch

Jürg Herren
Vicepresidente di STOP ALLA PIRATERIA
Telefono: +41 31 377 72 16
E-mail: juerg.herren@ipi.ch